

Le nuove generazioni sono spinte a conoscere il mondo, che sia tramite viaggi o tramite uno schermo, dimenticando le meraviglie che li circondano. Quando ci è stato presentato il progetto ASOC, ci è sembrato la perfetta opportunità per imparare a riconoscere il valore del nostro territorio e per condividerlo con i nostri coetanei. Abbiamo deciso di dividerci in quattro gruppi all'interno della classe, con lo scopo di analizzare altrettanti temi riguardanti la stessa area geografica, la Campania, precedentemente selezionati da noi ragazzi in base ai nostri interessi. Per ogni tema abbiamo scelto un progetto che è stato poi presentato al resto della classe. Nonostante ogni gruppo mirasse ad obiettivi differenti, il progetto "La bandiera blu del Litorale Domitio" ha da subito suscitato qualcosa in tutti noi. Il Litorale è infatti la zona balneare più vicina a tutti gli studenti della classe, e abbiamo quindi sentito non solo una vicinanza geografica, ma anche emotiva. Sentiamo la necessità di provare a diffondere l'informazione; di capire cosa è successo a questa terra; di contribuire alla messa in atto del suo salvataggio.

È usuale per i ragazzi casertani sentir parlare da parte dei loro parenti più anziani del Litorale Domitio come il luogo in cui conservano i loro ricordi estivi più belli: dalle giovani amicizie ai primi amori, dalle lunghe passeggiate in riva al mare agli infiniti bagni nell'acqua cristallina; ricordi che difficilmente le nuove generazioni hanno l'opportunità di creare nel medesimo luogo. Il Litorale è adesso specchio di quel sistema di rifiuti che sta sterminando i nostri mari, impedendo al territorio di mostrare tutte le sue potenzialità e di essere vissuto appieno. È arrivato il momento di cambiare qualcosa; di lasciare da parte l'omertà; di mettersi in gioco. Il nostro team ha deciso di chiamarsi LiBAYrators per diversi motivi: abbiamo pensato a un gioco di parole attraverso il quale fosse possibile collegarsi al percorso scelto. Da qui l'idea di cambiare "Liberators" (Liberatori) in "LiBAYrators", dall'inglese "bay", baia. La parola "Liberatori" è stata scelta dalla classe in quanto il nostro obiettivo è quello di accendere i riflettori sulla liberazione del litorale dalla trascuratezza e dall'abbandono in cui riversa da anni. Rimettere le mani sul Litorale Domitio significa restituire dignità alla nostra terra, guardare verso un orizzonte diverso, dentro un mare pulito che non sia più specchio dell'incuria e della voce losca di chi non vuole bene a questa terra. Noi del team "LiBAYrators" vogliamo fare in modo che più persone possibili sappiano cosa sta succedendo nei nostri territori e che tutti capiscano che, se vogliamo, una soluzione è conquistabile. Primo obiettivo tra tutti è quello di farci sentire. Solo così possiamo far in modo che qualcuno *liberi* finalmente le acque dall'inquinamento e dalle alghe in modo da migliorare la balneabilità. Come? Incentivando il completamento dei sistemi fognari, affinché siano più efficienti; migliorando i sistemi di depurazione attuali, non sempre funzionanti, che stanno al contrario inquinando maggiormente le acque, portando ad un indebolimento della flora e della fauna che caratterizzavano il Litorale Domitio nel passato. Apportando questi miglioramenti si punta quindi ad una riqualificazione della fascia costiera e, di conseguenza, anche al ripristino dell'attività turistica del medesimo, poiché sempre meno turisti scelgono il Litorale Domitio come meta per le vacanze. Molti abitanti della provincia di Caserta sono costretti a viaggiare fino al basso Lazio per raggiungere un mare cristallino, mentre a pochi minuti di auto ci sono splendide aree dal punto di vista paesaggistico che non vengono valorizzate come dovrebbero. Noi LiBAYrators vogliamo provare a cambiare la situazione attuale, e ci proponiamo di indagare e monitorare i finanziamenti e i lavori affinché si arrivi ad una soluzione concreta. I dati Legambiente 2018 del dossier "Mare Monstrum" evidenziano nel 2017 un aumento dei reati ai danni del mare pari all'8% rispetto al 2016, di cui 2715 reati solo in Campania. Da qui nasce l'esigenza di monitorare i due progetti, "la bandiera blu del litorale domitio" (FESR del 2007-2013) e il Grande Progetto "La bandiera blu del Litorale Domitio" (FESR del 2014-2020). I progetti hanno l'obiettivo di riqualificare la fascia costiera che comprende complessivamente sette Comuni della Provincia di Caserta, tra loro territorialmente connessi (Carinola, Cellole, Castel Volturno, Francolise, Mondragone,

Sessa Aurunca e Villa Literno). La mancata depurazione delle acque ed il livello di inquinamento dei fiumi Volturno, Agnena, Savone e Garigliano hanno avuto conseguenze negative sul tratto di mare oggetto di intervento. A questo si aggiunge la presenza di vaste aree urbane in prossimità della costa su tutto il litorale prive di allacci fognari, depurativi ed idrici con reflui che vengono scaricati direttamente a mare attraverso fossi e canali.

L'area interessata è pari a un quinto della provincia di Caserta, e i progetti in questione, aventi lo stesso CUP, prevedono rispettivamente finanziamenti di 876.318 euro e 79.123.681,85 euro. Il percorso del Litorale Domitio rappresenta un vero e proprio cambiamento, una svolta per la nostra terra. La scelta di un'onda al centro del nostro logo non è un caso: l'onda con il suo movimento perpetuo, cancella e ripulisce, purifica e dissolve, rimuove e rigenera. Il logo ha anche il significato di "cavalcare l'onda", cioè cogliere l'occasione offerta da ASOC per lavorare alla valorizzazione del nostro territorio.

L'hashtag presente nel logo "#COSTtoCOAST" è un gioco di parole che si presta a diverse interpretazioni. Da un punto di vista letterale, l'hashtag si traduce come "valore alla costa", infatti uno degli obiettivi che speriamo si riesca a raggiungere tramite questo progetto è non solo la rivalutazione del territorio, ma anche la nascita nella popolazione di un nuovo orgoglio legato al valore del luogo. Un altro significato che vi si può attribuire è legato all'aspetto economico del progetto, infatti uno degli obiettivi che vorremmo raggiungere è proprio quello di sollecitare l'arrivo dei fondi stanziati *alla costa*, in modo da poterli spendere per migliorare il territorio.

Per i cittadini locali, per chi il territorio lo ha amato e per chi continua a farlo. Per i bambini che si meritano di vivere momenti felici e per gli anziani che si meritano un posto in cui ricordarli. Per i ragazzi che vogliono vivere intensamente le estati degli anni più belli della loro vita, per gli adulti che si meritano un po' di relax ad un passo da loro. Per tutti coloro che credono nel potenziale di questa terra. Per tutti voi, per tutti noi.